

17 Febbraio 2016

Responsabilità sociale, premi per 11 aziende bergamasche. C'è anche l'Aspan

A Milano premiate le buone prassi. L'associazione dei panificatori in campo con il pane a filiera territoriale "Qui Vicino", il coinvolgimento delle scuole e la sorveglianza sanitaria



L'assessore Parolini (al centro) con i premiati bergamaschi

Sono 11 le imprese bergamasche premiate per la responsabilità sociale nel corso dell'evento in programma oggi - mercoledì 17 febbraio - nell'Auditorium di Piazza Città di Lombardia a Milano, momento conclusivo della raccolta delle

buone prassi promossa dalle Camere di Commercio della Lombardia e giunta alla sesta edizione.

Protagoniste sono tanto le piccole e medie imprese quanto le grandi aziende e le cooperative che si sono distinte per il loro impegno e comportamento virtuoso e responsabile verso la società, l'ambiente e gli stakeholder in generale (personale, clienti, fornitori, comunità locali). Queste imprese hanno scelto di rendere pubblico il loro impegno, facendo da esempio ma anche sottoponendosi al vaglio di tutte le parti interessate: consumatori, lavoratori, organizzazioni non governative, a testimonianza della loro serietà e trasparenza.

L'edizione 2015 ha preso il via il 15 luglio scorso. L'iter di adesione si è svolto tutto on-line sul portale www.csr.unioncamerelombardia.it con la chiusura delle iscrizioni a fine dicembre. È seguita un'accurata fase d'istruttoria per valutare richieste e documentazioni conclusasi con la lista definitiva delle aziende premiate.

Per la Bergamasca il riconoscimento va a: **Asilo nido La stellina** (Azzano San Paolo), **asilo nido Starlight** (Stezzano), **Aspan Servizi** (Grassobbio), **cooperativa La Terza Piuma** (Bergamo), **salumificio Gamba Edoardo** (Villa d'Almé), **Il Susino** (Caravaggio), **Ivs Italia** (Seriate), **O.P. Raggio di Sole società agricola cooperativa** (Gorlago), **Orto Bellina** (Gorlago), **Politerapica** (Seriate), **Sidip World** (Canonica d'Adda), realtà che hanno quasi tutte già scritto negli anni scorsi il proprio nome nel repertorio regionale delle buone prassi.

Espressione del mondo associativo, Aspan Servizi, società che fa capo all'associazione dei panificatori bergamaschi, ha messo sul piatto ben tre iniziative. Il progetto di filiera di territorio, oggi denominato "QuiVicino", mira a garantire una continuità alla produzione di pane con grano coltivato localmente, contribuendo a valorizzare l'economia locale in termini di occupazione, impatto ambientale, valorizzazione del paesaggio, differenziazione culturale e attenzione agli aspetti nutrizionali (il grano tenero raccolto diventa farina di tipo "1", più ricca in fibre). Si tratta di un'iniziativa che ha raggiunto rilevanza regionale, avendo coinvolto agricoltori, dopo gli agricoltori bergamaschi, quelli di altre province lombarde.

C'è poi il percorso didattico che ruota attorno al personaggio di "Capitan Pan Pan" per parlare e far conoscere il mondo del pane nell'ambiente scolastico. Portato avanti fino all'anno scolastico 2014-15 – con i patrocini dell'Ufficio scolastico provinciale, dell'Assessorato all'istruzione della provincia di Bergamo e del Comune di Bergamo – ha coinvolto alunni e insegnanti dalle scuole materne alle medie offrendo l'opportunità di approfondire tematiche legate all'educazione alimentare e, più in generale, alla crescita dei ragazzi, e promuovendo, al contempo, la conoscenza e la collaborazione con le imprese di panificazione del loro quartiere. L'associazione ha inoltre finanziato una Borsa di studio, in convenzione con l'Università di Pavia, per quattro anni a partire dal 1999/2000 per un progetto di sorveglianza sanitaria a favore degli addetti del settore e successivamente sostenuto il "Progetto stress lavoro correlato per il settore della panificazione artigianale" a beneficio di tutti gli operatori.

In totale le realtà premiate in Lombardia sono 136: oltre alle 11 della provincia di Bergamo, 14 di Brescia, 5 di Como, 3 di Lecco, 2 di Lodi, 11 di Mantova, 53 di Milano, 5 di Monza/Brianza, 10 di Pavia, 18 di Sondrio e 4 di Varese. L'evento vede la presenza del presidente della Regione Roberto Maroni, dell'assessore allo Sviluppo Economico Mauro Parolini e di Giandomenico Auricchio, presidente Unioncamere Lombardia.